

# La manipolazione delle menti

*La manipolazione mediatica per determinare il consenso politico funzionale al potere è sempre più usata per controllare le masse e tenerle nello stato di servitù consenziente.*

*La forza della manipolazione è creare opinione pubblica per indurre bisogni e indirizzare comportamenti in funzione di chi comanda. Una vera e propria “fabbrica del consenso”, come l’ha definita Noam Chomsky (cfr: *Manufacturing consent: the political economy of the mass media*, 1998; *Understanding power: the indispensable Chomsky* 2002), che opera con alcune semplici strategie di induzione e reazione psichica: 10 regole essenziali che qui riportiamo in sintesi.*

*E che siamo sicuri saranno di stimolo – anche a chi già le conosce – per rinnovate riflessioni critiche su certe politiche di riformismo nel nostro paese.*



## Strategia della gradualità

Per far accettare una misura inaccettabile, basta applicarla gradualmente, a contagocce, per anni consecutivi. È in questo modo che le condizioni socioeconomiche del neoliberismo furono imposte durante i decenni degli anni 80 e 90: Stato minimo, privatizzazioni, precarietà, flessibilità, disoccupazione in massa, salari che non garantivano più redditi dignitosi.

Tanti cambiamenti che avrebbero provocato una rivoluzione se fossero stati applicati in una sola volta.

## Strategia del differimento

Quando una decisione è proprio impopolare la si presenta sempre come «dolorosa ma necessaria», e si induce l'accettazione pubblica prospettandone un'applicazione futura. È infatti più facile accettare un sacrificio futuro che un sacrificio immediato. Prima, perché lo sforzo non è quello impiegato immediatamente. Secondo, perché il pubblico, la massa, ha sempre la tendenza a sperare ingenuamente che «tutto andrà meglio domani» e che forse il sacrificio potrebbe essere evitato.

Ma intanto ci si abitua all'idea del cambiamento e lo si accetta rassegnati quando questo arriva davvero.

### **Puntare sull'emozione**

Più aumenta l'emozione più si ritraggono le facoltà razionali. E sfruttare l'emozione è una tecnica classica per narcotizzare la capacità autonoma di giudizio, il senso critico dell'individuo. Anche il linguaggio usato deve essere imperniato sull'emotività perché così si apre l'accesso all'inconscio iniettando idee, desideri, paure e timori, compulsioni, comportamenti indotti.

### **Parlare come con i bambini**

Usare discorsi, argomenti, riferimenti, parole efficaci ed evocative con una intonazione infantile, se non vicino alla debolezza, aumenta la suggestionabilità riportando ad uno stato di regressione mentale e indebolisce il senso critico. una strategia mediatica efficacissima, perché induce la massima disponibilità ad essere indirizzati dal comunicatore.

### **Mantenere nell'ignoranza e nella mediocrità**

Far sì che il pubblico sia incapace di comprendere le tecnologie ed i metodi usati per il suo controllo e la sua schiavitù consensiente. Le politiche di controllo dell'educazione sono allora essenziali. Una scuola che insegna a ragionare e a sviluppare autonomia di pensiero e di azione è pericolosa.

Quindi la scuola per le masse, per le classi inferiori «deve essere la più povera e mediocre possibile, in modo che la distanza dell'ignoranza che pianifica tra le classi inferiori e le classi superiori sia e rimanga impossibile da colmare dalle classi inferiori».

### **Stimolare ad essere compiacenti con la mediocrità**

Presentare la volgarità, la mediocrità, l'ignoranza come normali serve a far credere che la stupidità sia di moda e a far apparire gli educati, i colti, chi studia e fatica, come poveri imbecilli.

### **Far sentire sempre in colpa**

Far credere all'individuo che è soltanto lui il colpevole della sua disgrazia a causa della sua insufficiente intelligenza, delle sue incapacità, porta a non ribellarsi contro le ingiustizie sociali e il sistema economico che le determina. I sensi di colpa depressivo e chi è depresso non agisce né reagisce.

Alimentare i sensi di colpa è funzionale per tenere a bada lo spirito rivoluzionario.

### **Conoscere gli individui meglio di quanto loro stessi si conoscano**

Negli ultimi 50 anni, i rapidi progressi della scienza hanno generato un divario crescente tra le conoscenze del pubblico e quelle possedute e utilizzate dalle élites dominanti. Grazie alla biologia, alla neurobiologia, e alla psicologia applicata, il "sistema" ha goduto di una conoscenza avanzata dell'essere umano, sia nella sua forma fisica che psichica. Il sistema è riuscito a conoscere meglio l'individuo comune di quanto egli stesso si conosca. Questo significa che, nella maggior parte dei casi,

il sistema esercita un controllo maggiore e un gran potere sugli individui, maggiore di quello che lo stesso individuo esercita su se stesso.

### **Creare problemi e poi offrire le soluzioni**

Questo metodo è anche chiamato «problema- reazione- soluzione». Si crea un problema, una "situazione" prevista per causare una certa reazione da parte del pubblico, con lo scopo che sia quest'ultimo il mandante delle misure che si desiderano far accettare.

Ad esempio: lasciare che dilaghi o si intensifichi la violenza urbana, o organizzare attentati sanguinosi, con lo scopo che sia il pubblico a richiedere ordine e sicurezza a discapito della libertà. Anche creare una crisi economica per far accettare come un male necessario la retrocessione dei diritti sociali e lo smantellamento dei servizi pubblici serve molto bene alle politiche di controllo sociale.

### **La strategia della distrazione**

Fondamentale è deviare l'attenzione del pubblico dai problemi importanti e dai cambiamenti decisi dalle élites politiche ed economiche, attraverso la tecnica del diluvio o inondazioni di continue distrazioni e di informazioni insignificanti.

Questa strategia di distrazione è anche indispensabile per inibire l'interesse ad acquisire conoscenze essenziali di scienza, economia, psicologia, neurobiologia e cibernetica. Mantenere l'attenzione del pubblico deviata dai veri problemi sociali, imprigionata da temi futili. Mantenere il pubblico occupato, occupato, occupato, senza nessun tempo per pensare a essere proprietario della sua mente.



### **Per la scuola costituzionale ecco cosa proponiamo**

- Albo Professionale dei docenti (per ogni ordine, materia e grado) e stipendi europei
- Aumento delle ore extrascolastiche per attività di lezione e approfondimento
- Finanziamenti pubblici solo per le scuole statali.
- Le scuole private (anche se paritarie) devono essere solo a carico degli enti gestori: Vaticano, Confindustria, aziende, ecc. e per rilasciare titoli di studio legali devono assumere dalle pubbliche graduatorie degli albi statali.
- L'Insegnamento confessionale (IRC) fuori dall'orario curricolare e non più a carico dello Stato.